

# ***Primo Piano -*** *Acciaio, Ue: via alla stretta sulle importazioni, dimezzate le quote esenti da dazi*

**Roma** - 30 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Fissato un tetto annuo di 18 milioni di tonnellate, poi scatta la tariffa al 50%.**

Le politiche commerciali dell'Unione Europea virano verso una linea di marcato protezionismo strategico per blindare la filiera dell'acciaio continentale dalle pressioni competitive esterne: prende il via un severo pacchetto di misure doganali che ridefinisce i flussi di approvvigionamento di materie prime per l'industria pesante. Il nuovo impianto normativo taglia la capacità di importazione in esenzione doganale per 26 specifiche categorie di prodotti siderurgici, decretando una riduzione media del 47% rispetto al precedente regime di salvaguardia. La rimodulazione delle barriere tariffarie fissa parametri quantitativi molto rigidi per l'accesso al mercato unico: con l'introduzione delle nuove disposizioni, il limite massimo di acciaio ammesso annualmente all'interno dei confini comunitari senza l'applicazione di gravami fiscali viene bloccato a quota 18,3 milioni di tonnellate. Tutti i flussi commerciali che supereranno questa soglia strutturale subiranno un fortissimo rincaro finanziario alle frontiere, venendo assoggettati a un dazio doganale pari al 50% del valore della merce. L'obiettivo dei tecnici di Bruxelles consiste nel frenare le manovre di dumping commerciale attuate dai produttori extra-comunitari e riequilibrare i costi di mercato rispetto alle aziende interne. La ripartizione interna del contingente esente da imposte risponde a precise logiche di geopolitica economica e di alleanze internazionali. Esattamente la metà dei 18,3 milioni di tonnellate franchi — un volume quantificabile in 9,15 milioni di tonnellate — è stata blindata e assegnata in via esclusiva ai partner commerciali con cui l'Unione Europea ha stipulato e ratificato formali accordi di libero scambio bilaterali, riducendo ulteriormente i margini di manovra per i mercati spot non regolamentati.

*(Prima Notizia 24) Martedì 30 Giugno 2026*